



METTI QUATTRO CHIACCHIERE CON GLI AMICI DI RADIO R.A.T....

Radio R.A.T.... una web radio torinese: ci raccontate di cosa si tratta?

Possiamo definirla brevemente la versione 2.0 di una radio libera degli anni '70. Non esiste una vera e propria linea editoriale, ogni programma è autogestito da chi lo conduce e soprattutto la musica che trasmettiamo non è coperta da SIAE. Infatti per ovviare agli alti costi dell'ente che si occupa del diritto d'autore trasmettiamo solo musica con licenza Creative Commons o ancor meglio gruppi emergenti con brani non registrati alla SIAE.

Chi sono le voci di Radio R.A.T.?

Beppe con Fabrizio e Valentina sono le voci storiche della radio. A loro in questi mesi si sono aggiunti Alfonso e Karen. La voce fuori dal coro è quella di Liu, che non fa la speaker, ma si occupa dell'organizzazione degli eventi. Abbiamo tutti un'età compresa tra i 24 e i 30 anni e nella vita reale ognuno di noi fa un lavoro differente. La radio rappresenta molto più di un hobby: è una valvola di sfogo.

E com'è nata l'iniziativa?

Il progetto, o quanto meno l'idea è nata una decina di anni fa. Per molto tempo è rimasto però solo un sogno nel cassetto. Tre anni fa abbiamo iniziato a muovere i primi passi con il nome di Radio Amucciuni Torino. Avevamo un solo programma "Io, La Domenica, Vado a Messa" che andava in onda la domenica sera con dirette che duravano anche due o tre ore. Le voci di quel programma erano quelle di Beppe, Fabrizio e Valentina. Si trattava di un programma sperimentale nel quale non avevamo una scaletta e ci divertivamo semplicemente a fare quello che ci pareva. I problemi tecnici erano però molteplici e su tutte la scarsa versatilità della piattaforma da cui trasmettevamo. Solo nel novembre 2013 Beppe dopo una pausa ha ripreso a trasmettere il suo programma "A Tu Per Voi" utilizzando la piattaforma di Spreaker, decisamente più flessibile rispetto a quella utilizzata in precedenza. Ognuno di noi poteva infatti collegarsi comodamente da casa e trasmettere. Nel giro di poche settimane il numero delle trasmissioni ha iniziato

a crescere e con esse anche il progetto della radio.

Dove e come possiamo ascoltarvi?

È possibile ascoltarci direttamente dal nostro sito www.radiorat.it. Qui potrete ascoltare le dirette, ma anche i podcast delle vecchie puntate dei nostri programmi. Al momento il nostro palinsesto è composto da quattro trasmissioni fisse equamente distribuite dal lunedì al giovedì.

Di cosa vi occupate principalmente, quali sono i vostri programmi?

Ognuno nel proprio programma porta un pezzo di se stesso e delle proprie passioni. "A Tu Per Voi" di Beppe è un programma intimistico. Il condotto-

re affronta ogni volta un tema differente commentandolo e mettendoci molto della sua esperienza personale. "A Pancia Piena" di Fabrizio e Valentina prende fa un po' il verso ai food blogger e a tutti gli esperti di cucina improvvisati parlando di cibo in modo leggero con un occhio di riguardo alle curiosità che circondano questo mondo. Il proverbio di "trapattoniana" memoria "Non Dire Gatto Se Non Ce L'Hai Nel Sacco" è il titolo alla trasmissione curata da Alfonso. Molto più di un programma sportivo, ma una ricerca continua tra "le ultime parole famose" di tecnici e giocatori prima di essere drammaticamente smentiti dal campo. "Due Donne e Un Mistero" è invece



Il gruppo di Radio R.A.T. in occasione dell'aperitivo della radio svoltosi il 19 maggio 2014 presso il Bivio Café di Torino.



Una delle primissime trasmissioni

il programma per un certo verso più serio del palinsesto. Valentina e Karen settimanalmente intraprendono con gli ascoltatori un viaggio tra i misteri, le curiosità dark e le leggende di Torino e del Piemonte. Ogni radio che si rispetti deve avere la sua rassegna stampa e Fabrizio e Valentina con "Non Ci Posso Crederci!" raccolgono e commentano ogni settimana le notizie più strane e inverosimili prese dai giornali italiani.

progetti per il futuro?

Siamo partiti un po' all'avventura quest'anno, senza programmare nulla ed abbiamo raggiunto risultati inaspettati. In virtù dei risultati ottenuti in questi primi mesi, abbiamo deciso di organizzarci e abbiamo già iniziato a lavorare alla prossima stagione che inizierà a metà settembre. Non solo radio, ma anche una serie di eventi organizzati sul territorio torinese. Dalle pre-

sentazioni di libri alle conferenze, passando per i concerti dove poter dare spazio ai gruppi che trasmettiamo. Siamo dell'idea che il web sia una grossa opportunità, ma sia altrettanto necessario essere anche presenti fisicamente sul territorio per conoscere nuove realtà e farsi conoscere.

Come vedete radio R.A.T. fra un paio di anni?

Non abbiamo particolari pretese. Il nostro obiettivo è quello di crescere e farci conoscere maggiormente. Questi risultati puntiamo a raggiungerli interagendo con le realtà del territorio nella speranza di riuscire a creare un sistema che comprenda i locali, i gruppi musicali emergenti e tutte quelle realtà culturali che molto spesso faticano a trovare spazio. Collaborando, anziché farsi la guerra, si possono raggiungere ottimi risultati.

Valentina Matteo

Foto di Luana Matteo



Viviamo per desiderare, e così farò anch'io, e balzerò giù da questa montagna sapendo tutto alla perfezione o non sapendo tutto alla perfezione pieno di splendida ignoranza in cerca di una scintilla altrove.

*“Angeli di desolazione”
(Jack Kerouac)*